

COMUNE DI CREMONA

Provincia di Cremona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Vaghi Dott. Giovanni (Presidente)

Amati Dott. Pierluigi

Martinalli Dott. Simone

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 dell'11/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cremona, li 11/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Vaghi Dott. Giovanni (Presidente)

Amati Dott. Pierluigi

Martinalli Dott. Simone

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023 ..	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente.....	21
Proventi dei servizi pubblici	22
Altre entrate da redditi da capitale	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cremona

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
- che l'08/03/2021 è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato con delibera dalla Giunta Comunale in data 05/03/2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 Visto lo Statuto dell'ente, con riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 Visto il regolamento di contabilità;
 Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023,

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cremona registra una popolazione al 31/12/2020, di n 71.400 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente rispetterà i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al

DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato per l'anno 2021 modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente ha aderito, con Deliberazione di Consiglio n. 18 del 25/05/2020, all'operazione di rinegoziazione dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi ai Comuni, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione (Circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 di Cassa Depositi e Prestiti).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.26 del 29/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 7 in data 03/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	30.968.082,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.942.793,00
b) Fondi accantonati	19.529.600,00
c) Fondi destinati ad investimento	461.392,23
d) Fondi liberi	4.034.297,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	30.968.082,56

Dalle comunicazioni ricevute in sede di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2019 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Le risultanze finali del pre-consuntivo 2020, per le informazioni ad oggi disponibili, fanno emergere un risultato di amministrazione presunto di € 35.940.938,90.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa			
	2018	2019	2020
Disponibilità:	8.802.963,58	7.524.364,14	14.916.152,39
di cui cassa vincolata	2.265.249,58	3.320.822,80	1.739.054,95
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.248.382,93	1.392.276,12	1.362.072,00	1.362.072,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	6.138.990,22	7.786.324,06	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.219.667,49	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.524.364,14	14.916.152,39		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	45.949.722,00 46.853.447,34	48.174.086,00 47.878.302,52	51.376.086,00	51.426.086,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.870.720,95 36.164.446,03	19.267.474,30 23.862.182,45	16.320.090,00	15.089.695,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	15.821.152,33 21.621.567,03	21.962.764,72 22.964.906,24	19.107.000,00	19.259.000,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	35.802.033,25 42.796.854,66	20.404.717,63 22.939.163,97	23.079.960,00	4.773.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00 309.388,75	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.139.000,00 30.565.525,19	0,00 30.565.014,26	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	85.747.000,00 86.002.238,85	77.937.000,00 78.459.078,19	77.937.000,00	77.937.000,00
	TOTALE TITOLI	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	254.334.628,53 274.313.467,85	197.746.042,65 236.668.647,63	187.820.136,00	168.484.781,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	266.941.669,17 281.837.831,99	206.924.642,83 251.584.800,02	189.182.208,00	169.846.853,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	16.331.522,15	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	96.364.094,00	91.349.601,14 30.503.066,20 1.362.072,00	88.752.748,00 5.918.913,26 1.362.072,00	87.684.353,00 217.000,00 1.362.072,00
			previsione di cassa	103.209.446,94	100.915.222,63		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	2.326.789,91	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	44.428.875,17	26.328.041,69 10.928.844,11 0,00	21.152.460,00 55.920,00 0,00	2.845.500,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	36.202.403,99	25.621.457,60		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	30.138.489,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.401.700,00	1.310.000,00 1.305.921,57 0,00	1.340.000,00 1.338.632,27 0,00	1.380.000,00 1.378.277,93 0,00
			previsione di cassa	30.401.700,00	31.448.489,07		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	10.000.000,00	10.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.949.642,08	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	85.747.000,00	77.937.000,00 3.959.834,72 0,00	77.937.000,00 0,00 0,00	77.937.000,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	87.187.932,33	80.886.642,08		
	TOTALE TITOLI	51.746.443,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	266.941.669,17	206.924.642,83 46.697.666,60 1.362.072,00	189.182.208,00 7.313.465,53 1.362.072,00	169.846.853,00 1.595.277,93 1.362.072,00
			previsione di cassa	267.001.483,26	248.871.811,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.746.443,21	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	266.941.669,17	206.924.642,83 46.697.666,60 1.362.072,00	189.182.208,00 7.313.465,53 1.362.072,00	169.846.853,00 1.595.277,93 1.362.072,00
			previsione di cassa	267.001.483,26	248.871.811,38		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	121.790,64
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale e altro	1.270.485,48
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	7.786.324,06
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	9.178.600,18

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	9.178.600,18
FPV di parte corrente applicato	1.392.276,12
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	7.786.324,06
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	9.178.600,18
FPV corrente:	1.392.276,12
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	123.502,37
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.268.773,75
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	7.786.324,06
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.563.640,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	3.222.684,06
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	121.790,64
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.169.400,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui	101.085,48
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendi	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	1.392.276,12
Entrata in conto capitale	7.786.324,06
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	7.786.324,06
TOTALE	9.178.600,18

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	14.916.152,39
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.878.302,52
2	Trasferimenti correnti	23.862.182,45
3	Entrate extratributarie	22.964.906,24
4	Entrate in conto capitale	22.939.163,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	30.565.014,26
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	78.459.078,19
TOTALE TITOLI		236.668.647,63
TOTALE GENERALE ENTRATE		251.584.800,02

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	100.915.222,63
2	Spese in conto capitale	25.621.457,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	31.448.489,07
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	80.886.642,08
TOTALE TITOLI		248.871.811,38
SALDO DI CASSA		2.712.988,64

I valori riportati nel titolo 6 dell'entrata (Accensioni prestiti) per € 30.138.489,07 e nel titolo 4 della spesa (Rimborso di prestiti), oltre al rimborso della quota capitale mutui per € 1.310.000,00, per € 30.138.489,07 si riferiscono alla sistemazione contabile dell'operazione di rinegoziazione mutui conclusa nel 2020.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2021 comprende la cassa vincolata per euro 1.739.054,95.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				14.916.152,39
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.376.710,16	48.174.086,00	71.550.796,16	47.878.302,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.955.504,27	19.267.474,30	24.222.978,57	23.862.182,45
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.917.946,75	21.962.764,12	35.880.710,87	22.964.906,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.644.446,34	20.404.717,63	30.049.163,97	22.939.163,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	96.279,46	0,00	96.279,46	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	30.565.014,26	0,00	30.565.014,26	30.565.014,26
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	522.078,19	77.937.000,00	78.459.078,19	78.459.078,19
	TOTALE TITOLI	83.077.979,43	197.746.042,05	280.824.021,48	236.668.647,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	83.077.979,43	197.746.042,05	280.824.021,48	251.584.800,02

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	16.331.522,15	91.349.601,14	107.681.123,29	100.915.222,63
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.326.789,91	26.328.041,69	28.654.831,60	25.621.457,60
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	30.138.489,07	1.310.000,00	31.448.489,07	31.448.489,07
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	2949642,08	77.937.000,00	80.886.642,08	80.886.642,08
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	51.746.443,21	206.924.642,83	258.671.086,04	248.871.811,38
	SALDO DI CASSA				2.712.988,64

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		14.916.152,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.392.276,12	1.362.072,00	1.362.072,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	89.404.325,02	86.803.176,00	85.774.781,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	91.349.601,14	88.752.748,00	87.684.353,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		1.362.072,00	1.362.072,00	1.362.072,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.235.300,00	5.560.530,00	5.653.900,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.310.000,00	1.340.000,00	1.380.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.863.000,00	-1.927.500,00	-1.927.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.935.000,00	1.935.000,00	1.935.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	72.000,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Si richiama all'attenzione, come evidenziato nella nota integrativa, che l'utilizzo di entrate derivanti da permessi a costruire per € 1.935.000,00 a finanziamento delle spese correnti richiede un costante monitoraggio sull'effettiva capacità dell'ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio, anche prospettici.

Detto importo di euro 1.935.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da entrate da permessi a costruire destinate al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di euro 72.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito da:

- un'operazione di acquisizione di opere di manutenzione straordinaria a scomputo canone, avviata nel 2019 per € 7.500,00 da chiudersi nel 2021;
- eventuale acquisizione di opere di manutenzione straordinaria a scomputo canone su edifici diversi per € 500;
- contabilizzazione del fondo per l'innovazione per € 64.000,00 destinato all'acquisto di attrezzature informatiche, previsto dall'art. 113 del D.lgs. 56/2016 (incentivi per funzioni tecniche).

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 per € 231.675,18.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate (al lordo del FCDE) e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.935.000,00	1.935.000,00	1.935.000,00
Recupero evasione tributaria	2.530.000,00	3.710.000,00	3.710.000,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Altre da trasferimenti	540.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre entrate da dividendi	4.375.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Altre entrate da rimborsi e gestione beni	426.250,00	480.000,00	480.000,00
Totale	9.806.250,00	7.545.000,00	7.545.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Altre spese per acquisto beni e servizi	1.562.800,00	1.351.400,00	1.200.900,00
Altre spese per trasferimenti correnti	1.674.360,00	1.610.860,00	1.610.860,00
altre spese correnti	349.600,00	322.600,00	322.600,00
Totale	3.586.760,00	3.284.860,00	3.134.360,00

L'individuazione delle entrate e delle spese non ricorrenti è stata effettuata secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 4/1 (punto 9.11.3).

Si ribadisce come una parte significativa della spesa corrente "ricorrente" sia finanziata con entrate "non ricorrenti". Questo richiede un attento monitoraggio sull'effettiva capacità dell'Ente di accertare e riscuotere le entrate correnti iscritte a bilancio ed una verifica periodica del permanere degli equilibri di bilancio.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.). Si precisa che la programmazione fabbisogni del personale è in corso di definizione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 e il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è in corso di approvazione con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Il Piano 2021-2023 è approvato con il DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano 2021-2023 è approvato con il DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, che tiene conto dell'effetto della lotta all'evasione sviluppata in questi anni, dell'emersione di base imponibile consolidata e dei dati a pre-consuntivo 2020, è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	16.960.000,00	19.300.000,00	20.800.000,00	20.800.000,00
Totale	16.960.000,00	19.300.000,00	20.800.000,00	20.800.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	10.256.086,00	10.256.086,00	10.256.086,00	10.256.086,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'ente ha in corso di approvazione il Piano Economico Finanziario 2021 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune non ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 0,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo è stimata in euro 100.000.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00
Totale	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00

Il Comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011). Considerata la situazione ancora emergenziale con riferimento alla pandemia da covid-19, l'Amministrazione ha deciso di rinviare l'applicazione dell'imposta al 2022.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni (*):

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.644.607,00	7.709.311,50	3.250.000,00	1.900.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TASI	22.001,66	110.178,64	10.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	919.980,04	1.774.766,32	585.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	4.586.588,70	9.594.256,46	3.845.000,00	2.510.000,00	3.610.000,00	3.610.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.060.490,87	1.175.813,00	2.013.322,00	2.013.322,00

(*) nota - Le previsioni 2021-2022-2023 indicate in questa tabella in corrispondenza della TASI si riferiscono alla TARI, e viceversa.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	2.364.259,55	626.124,99	792.994,65
2020 (assestato)	1.934.994,00	665.000,00	1.269.994,00
2021	2.215.000,00	1.935.000,00	280.000,00
2022	2.215.000,00	1.935.000,00	280.000,00
2023	2.215.000,00	1.935.000,00	280.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.870.000,00	2.870.000,00	2.870.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	430.000,00	650.000,00	800.000,00
TOTALE SANZIONI	3.300.000,00	3.520.000,00	3.670.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.385.877,00	1.642.522,00	1.712.493,00
Percentuale fondo (%)	42,00%	46,66%	46,66%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.616.407,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 249.416,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta del 05/03/2021 è stata destinata una percentuale dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni del Codice della strada, al netto del FCDE e delle spese di riscossione, secondo quanto previsto la somma di euro dagli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.072.600,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	1.375.000,00	1.375.000,00	1.375.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	127.500,00	120.000,00	120.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.502.500,00	1.495.000,00	1.495.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	159.400,00	178.930,00	179.000,00
Percentuale fondo (%)	10,61%	11,97%	11,97%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido	448.000,00	1.892.194,00	23,68%
Mense scolastiche materne	720.000,00	1.243.743,00	57,89%
Mense scolastiche elementari	1.500.000,00	2.108.278,00	71,15%
Musei e pinacoteche	25.000,00	1.505.243,00	1,66%
Impianti sportivi	120.000,00	975.550,00	12,30%
Totale	2.813.000,00	7.725.008,00	36,41%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido (rette)	257.000,00	11.529,98	410.000,00	25.769,00	410.000,00	28.622,00
Mense scolastiche materne	460.000,00	20.637,32	720.000,00	45.253,00	720.000,00	50.263,00
Mense scolastiche elementari	1.191.000,00	53.432,70	1.500.000,00	94.278,00	1.500.000,00	104.715,00
TOTALE	1.908.000,00	85.600,00	2.630.000,00	165.300,00	2.630.000,00	183.600,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione del 05/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,41%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 2.000.000,00.

Altre entrate da redditi da capitale

Questa tipologia è relativa principalmente alle entrate provenienti dalle società controllate dal Comune ed è stimata per l'anno 2021 in € 4.389.650,00, a fronte di uno stanziamento assestato 2020 pari a € 1.908.167,00. Nel 2022 è prevista un'entrata pari ad € 1.408.400,00 e nel 2023 è prevista per € 1.408.400,00.

La previsione 2021 comprende la distribuzione di riserve di utili disponibili di Autostrade Centro Padane S.p.A., gli utili provenienti da AEM S.p.A., di cui il Comune di Cremona è socio unico, sia con riferimento all'esercizio 2019 (utili non distribuiti e conservati a riserva disponibile) che all'esercizio 2020, oltre agli utili di AFM S.p.A. e Cremona Fiere S.p.A., tenendo conto anche dell'andamento dimostrato negli ultimi anni.

In via meramente prudenziale e sino all'effettivo accertamento di queste entrate, considerate comunque non ricorrenti, si vincola la possibilità di impegnare una quota della spesa corrente, annualità 2021, per contributi e trasferimenti non vincolati (macro aggregato 1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti).

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	22.635.225,15	22.597.684,00	22.699.056,00	22.769.056,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.411.766,31	1.467.867,00	1.447.167,00	1.457.167,00
103	Acquisto di beni e servizi	44.478.654,04	46.944.434,83	44.562.168,72	44.042.273,72
104	Trasferimenti correnti	17.200.597,13	12.104.022,50	10.734.555,00	10.008.555,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	830.400,00	855.000,00	804.000,00	804.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.676.689,06	356.600,00	328.300,00	328.300,00
110	Altre spese correnti	8.130.762,31	7.023.992,81	8.177.501,28	8.275.001,28
	Totale	96.364.094,00	91.349.601,14	88.752.748,00	87.684.353,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno in corso di approvazione e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 25.924.839,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 929.989,11.

Tra i fondi previsti per spese potenziali è indicata una spesa di € 325.000,00 per l'anno 2021 ed € 200.000,00 per gli anni 2022 e 2023, a titolo di rinnovi contrattuali del personale.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si colloca nella fascia intermedia come da relazione del Direttore del Settore Economico Finanziario – Entrate del 05/03/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 18/12/2020 il Comune ha approvato la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2021. Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2021 è di euro 823.053,00, di cui euro 118.600,00 correnti ed euro 704.453,00 con risorse di terzi vincolate alla spesa.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'anno 2021 per una percentuale del 90% per effetto della facoltà concessa agli enti virtuosi nel rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, come previsto dal comma 79 della legge n. 160/2019 e per le annualità 2022 e 2023 per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/2023, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.174.086,00	2.377.700,00	2.377.700,00	0,00	4,94%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.267.474,30	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	21.962.764,72	1.857.600,00	1.857.600,00	0,00	8,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.404.717,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	109.809.042,65	4.235.300,00	4.235.300,00	0,00	3,86%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	89.404.325,02	4.235.300,00	4.235.300,00	0,00	4,74%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	20.404.717,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	51.376.086,00	3.348.700,00	3.348.700,00	0,00	6,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	16.320.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.107.000,00	2.211.830,00	2.211.830,00	0,00	11,58%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.079.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	109.883.136,00	5.560.530,00	5.560.530,00	0,00	5,06%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	86.803.176,00	5.560.530,00	5.560.530,00	0,00	6,41%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	23.079.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	51.426.086,00	3.348.700,00	3.348.700,00	0,00	6,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.089.695,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	19.259.000,00	2.305.200,00	2.305.200,00	0,00	11,97%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.773.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	90.547.781,00	5.653.900,00	5.653.900,00	0,00	6,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	85.774.781,00	5.653.900,00	5.653.900,00	0,00	6,59%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.773.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 414.120,81 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 395.399,28 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 399.529,28 pari allo 0,46% delle spese correnti.

Lo stesso rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	325.000,00	200.000,00	200.000,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	335.000,00	210.000,00	210.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	700.000,00
Fondo oneri futuri (disarichi crediti inesigibili)	300.000,00
Fondo perdite società partecipate	30.000,00
Fondo rinnovi CCNL	227.000,00
Fondo garanzia e fidejussioni	17.600,00
Fondo indennità di fine mandato	5.000,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 31/01/2021 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2020 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2020:

- ha un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2020, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- ha registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento (tempo medio ponderato di ritardo) pari a giorni -13, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2020, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002
- non ha richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Con deliberazione consiliare n. 38 del 28 settembre 2020 avente ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati. 2° provvedimento", è stata prudenzialmente stanziata la somma di € 250.000,00 a titolo fondo vincolato ripiano perdite d'esercizio, in esito alla situazione dell'Azienda Speciale Cremona Solidale, duramente colpita dall'emergenza Covid – 19, la cui situazione è oggetto di costante monitoraggio per evitare possibili ricadute sul bilancio comunale in ottica di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 30/11/2020 avente ad oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale del bilancio 2020 – 2022. 2 Provvedimento" è stata prudenzialmente stanziata l'ulteriore somma di € 250.000,00 per le medesime motivazioni.

Nell'ambito della stessa deliberazione è stata accantonata la somma pari a € 3.000,00, rilevato che il bilancio consolidato di Autostrade Centro Padane chiude con una perdita d'esercizio pari a € 51.130,00.

La somma accantonata a fondo risulta nel 2020 pari a € 503.000,00.

Dalle informazioni oggi in atti riguardo la previsione del risultato d'esercizio 2020 delle società partecipate non si rilevano risultati negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con atti motivati del Consiglio Comunale ad adottare i seguenti provvedimenti:

Deliberazione n. 45 del 10 luglio 2017 relativa alla prima revisione straordinaria delle partecipazioni – D.lgs 19 agosto 2016 n. 175

Deliberazione n. 49 del 28 settembre 2017 relativa alla Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175

Deliberazione n. 61/94260 del 17 dicembre 2018 relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.lgs n. 175/2016) con contestuale ricognizione dello stato di attuazione della revisione straordinaria di cui alle deliberazioni consiliari n. 45 del 10 luglio 2017 e n. 49 del 28 settembre 2017 (art. 24 D.lgs n. 175/2016).

E' stato deliberato il mantenimento della partecipazione in Banca Popolare Etica Società Cooperativa a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, articolo 4 del D.lgs 175/2016 che, dopo il comma 9 – bis ha aggiunto il comma 9 ter:

"E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima".

E' stato deliberato il recesso dalla Società Cooperativa per Case Popolari Srl in Cremona con deliberazione di Giunta Comunale n. 208 del 26/09/2018.

Sono state fuse per incorporazione in Aem Cremona SpA le seguenti società: Servizi per Cremona Srl e Cremona Parcheggi Srl (Atto di fusione del 21 dicembre 2017 n. 17201 di Repertorio e n. 8136 di Raccolta).

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Società per Azioni Autostrade Centro Padane SpA	4,07% diretta - 3,47% indiretta via Aem Cremona SpA	In data 1° marzo 2018, con verbale di riconsegna dalla Società Autostrade Centro Padane SpA al Ministero alle infrastrutture e dei trasporti e alla contestuale consegna a Autovia Padane SpA delle autostrade, pertinenze e altri beni di cui alla convenzione di concessione sottoscritta il 7 novembre 2007, Autostrade Centro Padane SpA ha cessato lo svolgimento della gestione della tratta autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda. Nell'ottica di dare un nuovo ruolo alla società, è iniziato uno studio inerente la valorizzazione delle competenze acquisite da Centro Padane SpA, finalizzato a creare una struttura al servizio dei territori in ambito progettuale e di direzione. A esito del suddetto studio mediante conferimento del ramo aziendale è stata costituita la società Centro Padane Srl - alla quale hanno successivamente aderito le Province di Cremona e Brescia - che si è posta come obiettivo quello di diventare uno strumento di supporto in house agli enti provinciali e locali, per la valorizzazione del patrimonio pubblico, dalle infrastrutture all'edilizia pubblica, occupandosi, in particolare, di gestione e pianificazione di opere stradali, gestione e pianificazione di edilizia pubblica, manutenzione straordinaria delle strade e progetti di smart road. Centro Padane Srl è stata costituita con atto notarile n. 66523 di repertorio e n. 24745 di raccolta, dispone di un capitale sociale di euro 500.000,00 e riserva sovrapprezzo di euro 500.000,00 con un patrimonio netto alla data di costituzione di euro 1.000.000,00. Con atto n. 67085 di Repertorio e n. 25095 di Raccolta del 27 settembre 2018, Centro Padane SpA si è adeguata all'orientamento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 febbraio 2018 approvando le variazioni statutarie richieste dal D.Lgs n. 175/2016 con riferimento alle società a controllo pubblico. Con tale decorrenza è stato nominato il nuovo organo sociale che si compone di n. 5 amministratori in luogo dei precedenti n. 11, deliberando altresì la riduzione dei compensi lordi da complessivi euro 243.566,00 (comprendenti i gettoni di presenza) al 31.12.2017 a euro 182.870,00 al 31.12.2018, con conseguente contrazione dei costi degli organi sociali pari a euro 60.696,00. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2019, quindi fino a aprile - giugno 2020 con il preciso indirizzo di chiudere la vertenza con le banche. Nel corso del 2018 si è infatti aperto un contenzioso con le banche a seguito dell'indisponibilità, intervenuta nel corso del 2018, della somma di euro 34.274.131 che le Banche finanziatrici hanno trattenuto a valere sul conto indennizzo come onere per lo scioglimento anticipato nel finanziamento a lungo termine sottoscritto nel 2008. Tale situazione di contenzioso, tuttora in corso, determina una situazione di incertezza significativa tale da far ravvisare l'opportunità di una sua definizione previa ad evitare che produca effetti sui valori di effettivo realizzo dell'alienazione delle quote di partecipazione, diretta ed indiretta, del Comune in Autostrade Centro Padane SpA secondo il piano di razionalizzazione approvato con la citata delibera consiliare n. 49/2017. La prospettiva di chiusura della vertenza con gli istituti di credito (che, sulle basi della CTU depositata presso il Tribunale di Roma nel settembre 2019, pone la società nella potenziale condizione di ricevere un importante risarcimento per la società), consiglia di mantenere l'ordinaria operatività della società, con l'impegno dei soci ad esercitare un costante controllo sull'andamento della causa. L'udienza fissata per gennaio 2021 aprirà la fase di determinazione del "quantum" e potrebbe richiedere alcuni mesi per l'emissione della sentenza o per la definizione di eventuali opzioni transattive. Nel 2020 si conferma la decisione di cui CC 55 del 16 dicembre 2019 integrata con i seguenti elementi di novità verificatisi nel 2020, ossia: da un lato l'evoluzione del contenzioso con le banche; dall'altro, la consegna del progetto da parte di Stradivaria a seguito del riconoscimento della proroga da parte di ILSPA, oggi ARIA. Più in generale, la società, seppur dotata di un importante patrimonio netto, presenta una situazione complessa a causa della quale l'alienazione della partecipazione potrebbe non veder adeguatamente valorizzato il valore della partecipazione detenuta, avendo perso la gestione caratteristica d'impresa connessa alla concessione del tratto autostradale Piacenza - Cremona - Brescia e diramazione per Fiorenzuola d'Arda, e non essendo pertanto riscontrabili elementi che portino a una definizione di maggior valore connessa a potenziali utili futuri, unitamente al summenzionato contenzioso aperto con le banche finanziatrici. A quanto sin qui evidenziato si aggiunge la sopravvenienza dell'art.1, comma 723, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha introdotto il comma 5 bis dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 che dispone quanto segue: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione", in tal modo consentendo, nel caso di specie, un rinvio dell'alienazione ad una fase successiva alla definizione del contenzioso di cui sopra, posto che la media degli utili del triennio precedente la ricognizione straordinaria per il periodo 2015/2013 è pari a euro 5.885.024,00 e che la società ha chiuso con un utile d'esercizio 2018 pari a euro 658.740,00 e con un utile d'esercizio 2019 pari a euro 8.302,00 Per le ragioni di fatto e di diritto sin qui esposte, allo stato non si può escludere che la società, che si configura come holding di partecipazioni - detenendo anche il 59,2% della controllata Stradivaria SpA, titolare di una concessione per 46 anni per la realizzazione e la gestione dell'Autostrada Regionale Cremona - Mantova - possa cessare la propria attività ed essere posta in liquidazione.
Stradivaria SpA	59,20% indiretta Società per Azioni Autostrade Centro Padane SpA - 1% indiretta via Aem Cremona SpA	In esito alle scelte di Regione e Ministero e in relazione alle determinazioni su Autostrade Centro Padane SpA
Confederazione Autostrade SpA	0,68 % indiretta Società per Azioni Autostrade Centro Padane - 0,58% indiretta via Aem Cremona SpA	Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane
Autostrade Lombarde SpA	0,22 % indiretta Società per Azioni Autostrade Centro Padane - 0,19% indiretta via Aem Cremona SpA	Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane
Società di progetto Brebemi SpA	0,04 % indiretta Società per Azioni Autostrade Centro Padane - 0,04% indiretta via Aem Cremona SpA	Connessa alla cessione a titolo oneroso di Società per azioni Autostrade Centro Padane

La Legge n. 145/2018 art.1, comma 723, ha introdotto il comma 5 bis all'art. 24 del D.Lgs. N. 175/2016 ai sensi del quale "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

Rispetto alla posizione di Autostrade Centro Padane SpA, nel caso di specie la norma consente un rinvio dell'alienazione successiva alla definizione del contenzioso, posto che la media degli utili del triennio precedente la ricognizione straordinaria nel periodo 2015/2013 è pari a € 5.885.024,00 e che la società ha chiuso con un utile d'esercizio 2018 pari a € 658.740,00 e con utile d'esercizio 2019 (non consolidato) pari a € 8.302,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 18 dicembre 2020 è relativa alla Rendicontazione dello stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 16 dicembre 2019, e alla ricognizione annuale delle partecipazioni possedute con approvazione del relativo piano di revisione ordinaria (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016).

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Rei - Reindustria Innovazione Società Consortile a responsabilità Limitata	5,45%	La società non rispetta la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 co. 2. rispetto al fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente. Non è possibile intervenire con operazioni straordinarie per una diversa dimensione del fatturato medio, pari a euro 532.735,33 nel triennio 2017/2019. La dimensione dell'organo amministrativo (formato da 11 componenti, a fronte di 7 lavoratori dipendenti), non sembra potersi configurare come sintomo di inefficienza sia perchè gli amministratori non percepiscono alcun compenso (come risultante da ciascuno dei Bilancio del periodo 2019 - 2015) sia perchè la composizione del Consiglio di Amministrazione rispecchia il peculiare ruolo dell'organo amministrativo della società, che funge da stabile tavolo di concertazione grazie alla presenza di tutte le amministrazioni socie ed al coinvolgimento dei piu' rappresentativi soggetti privati.	Cessione a titolo oneroso entro il 31.12.2021 tramite gara e, qualora andasse deserta, con esercizio del diritto di recesso.	Non ricorre la fattispecie

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 14/01/2021 – Prot. n. 0000630 tramite il portale ConTe;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 sarà comunicato entro il 28 maggio 2021, come da mail del 3 marzo 2021 di avvio rilevazione dei dati relativi:
 - al provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2019, da adottare entro il 31/12/2020 (art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - TUSP);
 - alla relazione, da approvare entro il 31/12/2020, sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato (art. 20, comma 4, del TUSP);
 - alle partecipazioni detenute al 31/12/2019 in società e in soggetti di forma non societaria (art. 17 del D.L. n. 90/2014);
 - ai rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2019 (art. 17 del D.L. n. 90/2014).

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

La Giunta Comunale ha fissato, con proprio provvedimento motivato n. 293 del 19/12/2018, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

La Giunta Comunale con proprio provvedimento motivato n. 229 del 23 dicembre 2020 ha approvato la deliberazione inerente i Controlli sugli organismi partecipati dal Comune di Cremona. Aggiornamento del modello operativo attuativo del titolo V "Vigilanza e controlli sugli organismi partecipati" del Regolamento Comunale dei Controlli Interni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.786.324,06	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	20.404.717,63	23.079.960,00	4.773.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.935.000,00	1.935.000,00	1.935.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	72.000,00	7.500,00	7.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	26.328.041,69	21.152.460,00	2.845.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2021	2022	2023
Opere a scomputo di permesso di costruire	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non prevede di porre in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati nel corso del periodo 2021-2023 poiché tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	33.436.769,12	31.692.679,58	31.532.545,63	30.222.545,63	28.882.545,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.744.089,54	112.909,22	1.310.000,00	1.340.000,00	1.380.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aggiornamento mutuataria a seguito rinegoziazione mutui	0,00	-47.224,73	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	31.692.679,58	31.532.545,63	30.222.545,63	28.882.545,63	27.502.545,63
Nr. Abitanti al 31/12	72.861	71.400	71.400	71.400	71.400
Debito medio per abitante	434,97	441,63	423,28	404,52	385,19

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	847.326,00	793.399,77	850.000,00	800.000,00	800.000,00
Quota capitale	1.744.089,54	112.909,22	1.310.000,00	1.340.000,00	1.380.000,00
Totale fine anno	2.591.415,54	906.308,99	2.160.000,00	2.140.000,00	2.180.000,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	847.326,00	793.399,77	850.000,00	800.000,00	800.000,00
entrate correnti	76.551.035,01	83.484.625,36	79.509.393,40	92.641.595,28	89.401.825,02
% su entrate correnti	1,11%	0,95%	1,07%	0,86%	0,89%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede di prestare garanzie principali e sussidiarie per le quali costituire regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti già in essere;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti, comprese la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse previste, in particolare con riferimento alle alienazioni patrimoniali.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile

procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- raccomanda, rispetto a quanto contenuto nella nota integrativa del responsabile finanziario, il monitoraggio costante dell'andamento delle entrate correnti nel corso del 2021, considerata la situazione dell'economia nazionale e della finanza locale legata all'emergenza Covid, al fine di porre in essere le dovute rettifiche per garantire gli equilibri di bilancio,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Il presente Parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata dalla collaborazione telefonica e via mail con il Direttore Settore Economico Finanziario - Entrate del Comune di Cremona. Tutto ciò che non risulta attestato nel presente parere fa parte di un controllo successivo negli uffici dell'ente a fine emergenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vaghi Dott. Giovanni (Presidente)

Amati Dott. Pierluigi (Componente)

Martinalli Dott. Simone (Componente)

D Documento informatico firmato digitalmente, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

documento informatico firmato digitalmente, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).